



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale

Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034

email: czic87200x@istruzione.it - pec: czic87200x@pec.istruzione.it –

C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web www.scuolesquillace.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

VERBALI RSU – CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VERBALE PRIMO INCONTRO PER LA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

Il giorno 15 settembre 2020 alle ore 10.30 presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo Squillace, Via Damiano Assanti, e in modalità telematica all'indirizzo meet.google.com/uzn-rzbr-dns, si riuniscono le parti per discutere del seguente O.d.G.:

- 1) Rientro in sicurezza e adozione delle misure di contenimento, prevenzione, formazione e informazione rispetto all'emergenza Covid-19.
- 2) informazione sulle materie previste (Art. 22 c. 9 lett. b – TITOLO I SEZIONE SCUOLA CCNL 2016/2018):
 - Proposte di formazione delle classi e degli organici.
 - Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
- 3) avvio del confronto (art. 5 e 6 del CCNL 2016/18) sulle seguenti materie (Art. 22 c. 8 lett. b – TITOLO I):
 - Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto
 - I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione Scolastica del personale Docente e ATA
 - I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out,

Sono presenti le RSU ins.ti Rizzo Daniela e Sorrentino Marialucia e la parte datoriale nella persona del DS.

Punto 1)

Il D.S. illustra le circolari emanate contenenti informativa ai lavoratori e alle famiglie e dichiara che al vaglio con rspp e rls è il protocollo con le misure di emergenza di cui si dà contezza.

Riferisce che l'anno scolastico in corso è iniziato con una grave carenza di personale docente e ATA e che si stanno attendendo le nomine da parte dell'USR. L'organizzazione comunque ne risentirebbe, a causa della mancanza di continuità tra il personale e dei ruoli rilevanti sostenuti di personale adesso in quiescenza.

Il disagio creatosi è ascrivibile a un vero e proprio avvicendamento congiunturale e generazionale.

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

Fermo quanto previsto dalle norme di Legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al D.S.. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante

personale in servizio che possieda le necessarie competenze. Previa disponibilità alla frequenza del corso di formazione specifico, è stata individuata l'ins.te Rizzo Daniela

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; segnala preventivamente al dirigente scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o del suo sostituto.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del dirigente scolastico, prevista dal D.Lgs 81/08, si deve svolgere in modo tempestivo; in occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate; inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, sulla programmazione, sulla realizzazione e sulla verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui al D.Lgs 81/08.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione un uso strettamente connesso alla sua funzione.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista dall'art. 19, comma 1. lett. g) del D.Lgs 626/94 che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore; i contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs 626/94 poi 81/08 e dal D.l. lavoro/sanità del M11/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze.

Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali.

Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Le figure sensibili

Per ogni sede scolastica sono individuate a cura del dirigente scolastico le seguenti figure previste dal D.L.81/2008 (ex 626):

- RSPD Responsabile Servizio Prevenzione designato dal Dirigente
- RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
- Preposti addetti al servizio di coordinamento prevenzione e protezione
- Addetti al primo soccorso
- Addetti al primo intervento antincendio
- Medico Competente (figura unica per l'intero Istituto Comprensivo)

Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate con fondi a carico della scuola attraverso specifico corso con rilascio di attestato valido ai fini del D.L. 81/2008

Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza di cui al D. 81.

Alle figure sensibili viene destinato un budget complessivo gravante sui fondi appositamente assegnati dal MIUR, se esistenti o, in mancanza o in carenza di questi, al Fondo dell'istituzione scolastica.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Punto 2)

Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.

Il Dirigente scolastico specifica che si è concluso un progetto PON relativo all'inclusione, mentre è in corso di realizzazione il progetto PON Competenze di base. Le fatture ricevute sono state regolarmente liquidate e, a breve, verranno liquidati i compensi spettanti, nel limite degli acconti erogati dal Ministero.

Per l'individuazione dei tutor ed esperti bisogna ricondursi al Regolamento interno, nonché alla normativa vigente.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti

Per l'effettuazione delle attività e progetti finanziati con fondi vincolati e specifici sarà compito del Dirigente Scolastico individuare le risorse umane avvalendosi delle competenze stabilite nel D.Lgs n.165/2001 commi 4 e 5.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Punto 3)

Criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Vengono presentati i criteri per la fruizione dei permessi relativi alla formazione:

La fruizione da parte dei DOCENTI di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata:

- per i corsi organizzati da Amministrazioni pubbliche (Università, enti qualificati autorizzati presso MPI);
- in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal POF;
- organizzati a livello di scuola o da scuole viciniori;
- organizzati da Associazioni anche private riconosciute e con comprovata esperienza nel settore della formazione.
- Le iniziative devono riguardare tematiche strettamente professionali o trasversali miranti al potenziamento della qualità professionale, ai processi innovativi in atto e al potenziamento dell'offerta didattica.

Criteri specifici per la partecipazione a corsi di formazione per i quali è prevista la possibilità di fruire fino a 5 giorni di permesso retribuito:

- possibilità di essere sostituiti durante l'assenza con personale interno senza oneri per l'amministrazione scolastica;
- coerenza del corso di formazione con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione. Fatte salve le esigenze di servizio, nel caso pervengano più domande per la stessa giornata, l'individuazione dei docenti sarà autorizzata, a discrezione del Dirigente Scolastico, in funzione delle esigenze formative dell'Istituto. Al rientro in sede i docenti esonerati dovranno presentare

all'Ufficio l'attestato di partecipazione alle iniziative di formazione e di aggiornamento e produrre materiale sul corso.

Nella scuola dell'autonomia particolare importanza riveste la formazione e l'aggiornamento in servizio. A tutto il personale, in particolare a quello amministrativo viene richiesta una maggiore competenza e si assegna sempre una maggiore responsabilità nell'espletamento delle proprie mansioni. Sotto questo aspetto, in aggiunta all'attività di formazione e aggiornamento che l'Amministrazione porrà in atto, un'importante funzione di supporto può essere svolta dalla lettura delle riviste di settore che l'Istituzione scolastica mette a disposizione e che sono depositate nell'ufficio del D.S.G.A. Da parte sua il D.S.G.A. avrà cura di consegnare al personale materiale rilevante per ciascun settore al fine di ampliare le competenze specifiche di ciascuno e formare il personale di nuova nomina. Sarebbe auspicabile che tutti, comunque, si sentissero motivati alla lettura delle riviste di cui sopra al fine di rendere completa la propria preparazione culturale e professionale anche in vista di una eventuale rotazione del personale tra i vari settori con il preciso scopo di evitare un impoverimento delle professionalità di ciascuno.

Al rientro in sede il personale A.T.A. esonerato dovrà presentare l'attestato di partecipazione.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto

Con riferimento all'organizzazione del lavoro del personale docente saranno individuati dal Dirigente scolastico i Collaboratori del DS, i Responsabili di plesso e i preposti per la sicurezza. Per tutti gli incarichi e le attività aggiuntive di insegnamento e funzionali all'insegnamento, a qualunque titolo prestate, i destinatari saranno individuati previa richiesta di disponibilità e candidatura manifestata anche in sede collegiale. Gli incarichi saranno assegnati in base alle necessità funzionali e organizzative rilevate come da apposito organigramma d'Istituto deliberato dal Collegio Docenti.

Per l'articolazione dell'orario di lavoro si rimanda a quanto stabilito dalla legge e dai contratti.

Nell'articolazione dell'orario di servizio si terrà conto dei seguenti criteri generali:

1. Necessità organizzative e funzionali della scuola;
2. Equità nel carico orario di lavoro;
3. Turnazione dei giorni liberi;
5. Preferenze espresse dai docenti.
6. Nel caso di un'eccedenza di richieste per lo stesso giorno libero avranno la precedenza i docenti con mandato politico, Legge 104.

Per l'organizzazione del lavoro, l'articolazione dell'orario del personale ATA il DSGA formulerà una proposta di piano delle attività contenente la ripartizione delle mansioni fra il personale in organico, l'organizzazione dei turni e degli orari per tutti i plessi.

Tale proposta scaturisce dall'analisi dei bisogni di funzionamento della scuola e della quantificazione dei carichi di lavoro tenendo conto dell'orario complessivo di apertura del servizio, del numero di classi (di altri locali, di palestre) e della struttura degli edifici.

Per gli impegni derivanti da specifiche convenzioni con l'EE.LL. (es. funzioni miste) l'impegno del personale andrà retribuito facendo riferimento alla specifica Convenzione stipulata con il soggetto terzo.

Il Dirigente Scolastico, verificata la congruenza di tale piano delle attività rispetto al PTOF adotterà il piano delle attività la cui attuazione è affidata al Direttore dei Servizi Generali ed

Amministrativi, che individua il personale a cui assegnare le mansioni, i turni e gli orari, sulla base dei criteri indicati e dispone l'organizzazione del lavoro per tutto l'anno scolastico.

Il Piano Annuale delle attività del Personale ATA, in fase di elaborazione sarà pubblicato nell'Albo on line del sito dell'istituto.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali: obiettivi e strumenti

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

- A. contrattazione integrativa;
- B. informazione preventiva;
- C. procedure di concertazione;
- D. informazione successiva;
- E. interpretazione autentica come da art. 2.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Il dirigente invita i presenti a rivedere attentamente la contrattazione d'Istituto vigente.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

La convocazione si conclude alle ore 14.00

RSU

Rizzo Daniela
Sorrentino Marialucia

Le Parti Sindacali
SNALS
UIL SCUOLA
FLC CGIL

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alessandro Care'



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale

Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034
email: czic87200x@istruzione.it - pec: czic87200x@pec.istruzione.it –
C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web www.scuolesquillace.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

R.S.U. d'Istituto
Ins.te Rizzo Daniela
Ins.te Sorrentino Maria Lucia
OO.SS in indirizzo
FLC-CGIL SCUOLA fax 0961/743656 -741121 – catanzaro@flcgil.it
CISL Scuola fax [0961/746581](tel:0961746581) - cislscuolacatananzaro@libero.it
UIL SCUOLA fax [0961/721228](tel:0961721228) - catanzaro@uilscuola.it
GILDA UNAMS FAX 0961/31756 - gildacatananzaro@tiscali.it

Oggetto: Convocazione OO.SS e RSU per il secondo incontro relativo alla contrattazione di Istituto

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del CCNL comparto scuola, le RSU di Istituto e le OO.SS. in indirizzo sono invitate giovedì 8 ottobre 2020 alle ore 12.30 presso l'ufficio di presidenza di questo istituto comprensivo per il secondo incontro relativo alla contrattazione integrativa di istituto 2020/21.

Si coglie per ricordare che è possibile partecipare al confronto anche in modalità telematica all'indirizzo meet.google.com/cav-mgbs-vcs.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alessandro Carè

VERBALE SECONDO INCONTRO PER LA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

Il giorno 8 ottobre settembre 2020 alle ore 12.00 presso la sede centrale dell'Istituto Comprensivo Squillace, Via Damiano Assanti, si riuniscono le parti per l'informazione preventiva sulle materie di contrattazione ai sensi dell'art. 7 e 22 co. 4c CCNL 2018:

- 1) Attivazione della normativa in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro
- 2) Criteri per la ripartizione del F.I.S.
- 3) Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, co. 1, D.Lgs. 165/01) al personale docente, educativo e ATA, incluse le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale
- 4) Criteri generali per l'attribuzione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente, ai sensi del comma 127, a 1, L. 107/15
- 5) Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti del personale previsti dall'Accordo sull'attivazione della Legge 146/90
- 6) Criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e familiare
- 7) Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti
- 8) Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra la vita familiare e lavorativa (diritto alla disconnessione)
- 9) Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

Sono presenti le RSU ins.ti Rizzo Daniela e Sorrentino Marialucia e la parte datoriale nella persona del DS.

Punto 1)

Attivazione della normativa in materia di Sicurezza nei luoghi di lavoro

1. È garantita l'integrale applicazione della normativa D. Lgvo 81/08.
2. È istituito il Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Istituto, le funzioni sono delegate con nomina scritta come da predisposto organigramma
3. Il personale è regolarmente formato a seconda della funzione specifica svolta sul sistema di Sicurezza dell'istituto.
4. Il piano di formazione riguarda tutto il personale, così come previsto dalla normativa.
5. Sono previsti incontri specifici sulla Sicurezza per tutti gli studenti dell'Istituto
6. Sono garantite attività di formazione specifica per tutti i docenti con funzioni di Preposto o provvisti di formazione.
7. È garantita la vigilanza sanitaria per tutto il personale ATA, (medico competente) e anche per il personale ausiliario entro novembre.
8. Sono redatti tutti i documenti obbligatori per la tutela della Sicurezza nei luoghi di lavoro (Piano Rischi, Piano Evacuazione, Manuali operativi, cartellonistica, segnaletica, segnalazioni e/o solleciti agli EE.LL.).

Firmato digitalmente da ALESSANDRO CARE'

9. Sono inviate personalmente a tutto il personale le informazioni relative ai Manuali operativi e ai comportamenti da adottare per la diminuzione dei fattori di rischio, in particolar modo nelle emergenze.

10. Sono acquistati e consegnati a tutto il personale i D.P.I.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Punto 2)

Criteri per la ripartizione del F.I.S.

Il FIS dell'Istituto è ripartito secondo i seguenti criteri:

- a) 75% personale docente;
- b) 25 % personale ausiliario.

Eventuali compensazioni possono essere consentite allo scopo di rendere più funzionale la programmazione delle attività.

Il Dirigente comunica che le seguenti risorse sono disponibili per la contrattazione integrativa di istituto a.s. 2020/2021:

Risorse MOF	Economie aa.ss. precedenti	Assegnazione a.s. corrente	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
Fondo delle istituzioni scolastiche	€ 13.628,75	€ 51.637,76 (al netto Ind. direzione al DSGA titolare e al sostituto)	€ 65.266,51
<i>Funzioni Strumentali</i>	€ 0,00	€ 4.177,78	€ 4.177,78
<i>Incarichi Specifici del personale ATA</i>	€ 0,00	€ 2.853,99	€ 2.853,99
<i>Ore Eccedenti (non soggette a contrattazione)</i>	€ 2.909,54	€ 2.450,37	€ 5.359,91
<i>attività complementari di educazione fisica</i>	€ 1.873,49	€ 902,56	€ 2.776,05
<i>Aree a rischio, a forte processo immigratorio</i>	€ 0,00	€ 535,18	€ 535,18
<i>Valorizzazione personale scolastico</i>	€ 0,56	€ 12.029,70	€ 12.030,26
<i>Turni notturni e festivi</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALI	€ 18.412,34	€ 74.587,34	€ 92.999,68

Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (destinazioni regolate da contratto)	
Indennità di direzione DSGA titolare	€ 4.410,00
Indennità di direz. al sostituto DSGA	€ 586,80

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Punto 3)

Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, co. 1, DLg.vo 165/01) al personale docente, educativo e ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari destinati alla remunerazione del personale

A tal proposito il Dirigente comunica:

- la consistenza dei compensi accessori in relazione alle attività destinate a retribuzione accessoria, è definita in Contrattazione, su proposta articolata e motivata dal Dirigente Scolastico;
- i fondi e l'ammontare degli stessi sono inclusi nel Progetto.
- per i progetti nazionali e comunitari, le risorse destinate alla remunerazione del personale, in genere, riguardano:
 - la progettazione;
 - il monitoraggio;
 - la rendicontazione.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Punto 4)

Criteri generali per l'attribuzione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente, ai sensi del comma 127, a 1, L. 107/15

Per l'attribuzione dei compensi destinati alla valorizzazione del merito la legge di bilancio 2020 - L.160/2019 – ha previsto (art. 1 c. 249) che: *“Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione”*.

I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente e ATA, ai sensi dell'art. 22 c. 4, punto c4 del CCNL comparto istruzione e ricerca 2016/2018, sono distribuiti sulla base dei seguenti criteri:

- 75 % - al personale docente
- 25 % - al personale ATA.

Il compenso ATA così come quello docente confluiranno nel MOF.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Punto 5)

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti del personale previsti dall'Accordo sull'attivazione della Legge 146/90

In merito il Dirigente comunica che:

1. saranno rispettate tutte le clausole contrattuali riferite all'esercizio dei diritti sindacali.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Punto 6)

Criteri per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e familiare

In merito il Dirigente comunica che:

- l'orario di servizio del personale ATA è deciso in base alle istanze raccolte formalmente e informalmente;
- è sempre consentita la flessibilità dell'orario di servizio nel rispetto delle esigenze di qualità e funzionalità del lavoro degli uffici o dei servizi;
- nel caso di più richieste si tiene conto delle effettive esigenze familiari e, comunque, di una rotazione per l'equa distribuzione del diritto a tutto il personale richiedente;
- le ricadute sull'organizzazione del lavoro, legate all'intensificarsi delle prestazioni connesse alla diversa definizione dell'unità didattica, sono concordate con il Collegio dei docenti.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Punto 7)

Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti

In merito il Dirigente comunica:

1. È stato discusso in Collegio l'Atto di indirizzo per la definizione del piano di Formazione dell'Istituto.
2. Il Piano (triennale) è articolato in modo tale che tutte le attività progettuali o di sperimentazione effettuate dal personale siano comprese nelle attività di formazione. In questo modo diventa più ampia e articolata la possibilità di effettuare formazione per il personale docente.
Le stesse sono finanziate con fondi finalizzati.
3. La maggior parte delle ulteriori iniziative di formazione sono realizzate con le risorse dell'Ambito CAL002.
4. È garantita la ripartizione e delle risorse e delle attività fra il personale docente e il personale ATA.
5. I criteri di ripartizione delle risorse presenti e finalizzati terranno conto:
 - delle priorità formative individuate dal Collegio;
 - delle priorità formative individuate dall'Assemblea del personale ATA.

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Punto 8)

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra la vita familiare e lavorativa (diritto alla disconnessione)

Nel merito il Dirigente comunica:

- si rispetteranno sempre le fasce temporali non idonee alla comunicazione:
 - dopo le ore 18.00
 - tutti i festivi e prefestivi e sospensione delle attività didattiche;
- non si pretenderà mai la connessione immediata e il riscontro a comunicazioni nelle fasce indicate;
- il diritto è reciproco (anche nei confronti del Dirigente Scolastico).

La parte sindacale prende atto delle comunicazioni.

Punto 9)

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

In merito il Dirigente:

1. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulle professionalità delle innovazioni tecnologiche sono rilevanti;
2. si sta provvedendo a sostenere l'intensificazione lavorativa mediante formazione e sostegno all'attività (pianificazione delle attività, incontri, confronti);
3. l'Istituto sperimenta continuamente forme di semplificazione dei compiti e delle attività amministrative attraverso il sistema integrato Nuvola, associando il sito web al protocollo digitale;
4. lo Staff collabora attivamente con la segreteria per l'espletamento di tutte quelle pratiche che incidono sui processi didattici e sui progetti.
5. Si promuovono forme di collaborazione tra il personale per equilibrare i carichi di lavoro nelle giornate particolarmente intense.

La RSU prende atto ed approva. I lavori si concludono alle ore 13.45.

RSU

Rizzo Daniela
Sorrentino Marialucia

Le Parti Sindacali
SNALS
UIL SCUOLA
FLC CGIL

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Alessandro Care'



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale

Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034
email: czic87200x@istruzione.it - pec: czic87200x@pec.istruzione.it –
C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web www.scuolesquillace.edu.it

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

R.S.U. d'Istituto
Ins.te Rizzo Daniela
Ins.te Sorrentino Maria Lucia
OO.SS in indirizzo
FLC-CGIL SCUOLA catanzaro@flcgil.it
CISL Scuola cislscuolacatanzaro@libero.it
UIL SCUOLA catanzaro@uilscuola.it
GILDA UNAMS gildacatanzaro@tiscali.it

Oggetto: Invito OO.SS e RSU per il terzo incontro relativo alla contrattazione di Istituto

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 del CCNL comparto scuola, le RSU di Istituto e le OO.SS. in indirizzo sono invitate martedì 24 novembre 2020 alle ore 12.30 anche in modalità telematica all'indirizzo <https://www.gotomeet.me/alessandrocare>, per il terzo incontro relativo alla contrattazione integrativa di istituto 2020/21.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alessandro Carè

VERBALE TERZO INCONTRO PER LA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

Il giorno martedì 24 novembre 2020 alle ore 12.30 in modalità telematica all'indirizzo <https://www.gotomeet.me/alessandrocare>, si riuniscono le parti per il confronto sulle materie di contrattazione ai sensi dell'art. 7 e 22 co. 4c CCNL 2018 e per la definizione dell'ipotesi di contratto collettivo ed in particolare:

- 1) Lettura dell'ipotesi di contratto integrativo
- 2) Analisi delle singole voci della contrattazione relative al MOF e al FIS
- 3) Ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Sono presenti le RSU ins.ti Rizzo Daniela e Sorrentino Marialucia e la parte datoriale nella persona del DS.

1)

Il Dirigente presenta il documento generale con l'ipotesi del contratto collettivo - parte normativa - e l'**Allegato A** relativo alla gestione della sicurezza, documento già fornito in copia per presa visione. In ogni caso la parte sindacale può riservarsi ulteriore tempo utile per la valutazione.

La RSU prende atto ed approva.

2)

Il Dirigente illustra l'Allegato B all'Ipotesi di contratto integrativo, contenente le voci del FIS e la proposta di contrattazione modificata in seguito alle richieste delle RSU. Affronta tutti i punti in discussione e conferma le modifiche di alcuni punti di assegnazione FIS docenti. Si discutono ulteriori modifiche richieste dall'RSU in relazione al compenso dei responsabili di plesso e dei coordinatori delle classi. Questi ultimi dovranno essere remunerati nei diversi ordini di scuola tenendo conto del diverso impegno riservato al coordinamento dei docenti di classe: carico maggiore nella Scuola Secondaria in relazione alla composizione complessa delle classi; in relazione ai minori impegni di coordinamento delle classi per la programmazione istituzionale svolta settimanalmente per la Primaria; in ragione dei compiti assegnati agli insegnanti prevalenti nell'infanzia che si sovrappongono agli impegni degli altri colleghi per ciò che riguarda i rapporti con le famiglie e la gestione dei Piani di lavoro. Il Dirigente accoglie le motivazioni delle RSU anche entrando nel merito dei compiti riservati ai coordinatori per la gestione della DAD.

Il Dirigente dichiara inoltre di accantonare le economie in un apposito fondo di riserva che potrà essere oggetto di contrattazione qualora si rendesse necessario e urgente programmare interventi didattici e formativi.

Il Dirigente chiede inoltre alle RSU l'accordo in merito all'utilizzo della quota destinata alla valorizzazione nel documento dell'Ipotesi di contratto collettivo che confluisce nel MOF consentendo anche di valorizzare la figura del DSGA.

La RSU prende atto ed approva.

3)

In merito alla formazione del personale il Dirigente Scolastico dichiara di voler attuare urgenti misure formative per garantire la sicurezza nei plessi. A tale fine si utilizzeranno risorse

disponibili. Si ritiene inoltre urgente la formazione del personale nelle TIC a tal fine predisponendo un progetto tra le voci del FIS per garantire una reale efficacia dell'intervento della DAD. I fondi relativi alla formazione verranno utilizzati inoltre per l'aggiornamento del personale ATA in misura proporzionale.

La RSU prende atto ed approva.

Le RSU dichiarano di essere pienamente soddisfatte dell'esito della contrattazione e soprattutto si rivolgono alla parte datoriale riconoscendo la piena disponibilità al confronto e la volontà di ascolto rispetto alle esigenze dei lavoratori. A riguardo del documento dichiarano di essere pronte alla sottoscrizione del contratto così come descritto, discusso e modificato.

Le parti sottoscrivono l'ipotesi di contratto.

I lavori si concludono alle ore 14.00.

RSU

Rizzo Daniela
Sorrentino Marialucia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Alessandro Care'

Le Parti Sindacali
SNALS
UIL SCUOLA
FLC CGIL